

Evo Morales sottolinea i risultati in Bolivia dell'Operazione Miracolo

23.7 - Il Presidente boliviano, Evo Morales, ha evidenziato che grazie all'Operazione Miracolo che si sviluppa nel suo paese con la collaborazione di Cuba, hanno recuperato la vista 103.000 persone, tra queste argentini, peruviani e brasiliani. Morales ha commentato la felicità delle persone di scarse risorse per questo tipo di intervento chirurgico, che ha alti costi nel resto del mondo, e che in Bolivia è praticato gratis, come parte della solidarietà di Cuba. Allo stesso modo ha indicato che il programma nazionale di alfabetizzazione, col metodo audiovisivo cubano 'Io si posso' ha insegnato a leggere e a scrivere fino a oggi a oltre 150.000 adulti, su una meta di 1.200.000 per il 2008.

Cuba mostra progressi nel settore petrolifero

23.7 - Cuba produce già circa la metà del petrolio e del gas accompagnante che consuma, fatto che costituisce oggi un passo in avanti nell'economia, nel contesto della Rivoluzione Energetica. Il Vicepresidente cubano, Carlos Lage Dávila, ha dato l'annuncio al termine di un giro attraverso vari impianti dell'Azienda di Perforazione e di Estrazione di Petrolio e Gas dell'Occidente (EPEP) situata nel municipio di Santa Cruz del Norte, nella provincia di La Habana. Secondo il quotidiano Juventud Rebelde, Lage ha presieduto una cerimonia per il raggiungimento del milione di tonnellate di grezzo estratto quest'anno dall'EPEP.

Cuba garantisce la qualità delle elezioni generali

24.7 - L'addestramento dei componenti delle commissioni elettorali, in atto oggi nel paese in modo scaglionato, garantirà la qualità delle elezioni generali previste a Cuba. Le persone coinvolte nell'organizzazione e nello sviluppo di queste tredicesime elezioni democratiche a Cuba riceveranno estratti della Legge Elettorale, o Legge 72, del 1992. Le elezioni generali a Cuba avverranno in due fasi, la prima il 21 ottobre per eleggere i delegati alle assemblee municipali del Poder Popular (consiglieri comunali). Il calendario elettorale contempla una seconda tornata il 28 ottobre, nel caso che nessuno di quelli eletti in ogni circoscrizione raggiunga il 50 % più uno dei voti validi emessi per esercitare la carica.

Cuba laurea i primi universitari nelle sedi municipali

24.7 - I primi 470 laureati in sedi universitarie situate nei municipi cubani hanno ricevuto il diploma, dopo cinque anni dall'inizio di tale iniziativa. Juan Vela Valdés, Ministro dell'Educazione Superiore, ha indicato che questa è un'alternativa reale, sostenibile e di elevata permanenza degli alunni. Cuba aspira ad avere un milione di laureati per l'anno 2009, numero che significherà 1 laureato ogni 11 abitanti, fatto senza precedenti in nessun'altra nazione.

Cuba laureerà oggi oltre ottomila professionisti sanitari

24.7 - Cuba laureerà oggi circa ottomila professionisti della salute di oltre 50 nazioni, di questi 4.312 medici, ha affermato Francisco Alberto Durán, Direttore Nazionale di Docenza Medica del Ministero della Salute Pubblica. Durán ha precisato che ogni provincia dell'Isola realizzerà la propria cerimonia, in cui riceveranno pure i loro diplomi di laurea gli studenti di Stomatologia e di Tecnologia della Salute e Infermeria. Ha detto si sono diplomati i primi 746 Laureati in Salute, preparati a partire dal nuovo modello pedagogico, iniziato nel 2002, che fa parte dei programmi della Rivoluzione nel settore sanitario.

Cuba ha le condizioni per prolungare la vita dei suoi abitanti

24.7 - Le opportunità della popolazione cubana nel lavoro, nell'educazione e nella salute facilitano le condizioni per prolungare la sua vita con qualità e senza distinzione alcuna. Precisamente su questi tre elementari diritti dell'essere umano si basano gli oltre 200 programmi sociali in funzione nell'Isola al fine di elevare il benessere della popolazione e l'attuale aspettativa di vita di 76.8 anni. Cuba, con il 15.8 % della popolazione maggiore di 60 anni, è una dei paesi latinoamericani dove si vive di più, insieme a Uruguay e Argentina.

Fidel Castro: la ripugnante compravendita di atleti

28.7 - Il Presidente cubano, Fidel Castro, ha affermato che il furto di cervelli è stato il peggior problema dei paesi poveri dal punto di vista tecnologico ed economico, e il furto di talenti lo è stato dal punto di vista patriottico ed educativo. In un articolo diffuso oggi, sotto il titolo "La ripugnante compravendita di atleti", il leader della Rivoluzione cubana si riferisce al furto di talenti sportivi e la degna posizione di Cuba al riguardo. "Cuba, i cui risultati e sforzi nello sport amatoriale nessuno può negare, soffre più che qualunque altro paese, i morsi dei pirañas", segnala.

Raúl Castro: il nostro popolo non cederà mai al ricatto

28.7 - Il nostro popolo non cederà mai di una virgola di fronte ai tentativi di pressione o di ricatto da parte di un paese o di un gruppo di paesi, né farà mai la minima concessione unilaterale diretta a inviare segnali di alcun tipo a nessuno, ha sottolineato a Camagüey il Primo Vicepresidente cubano, Raúl Castro. Ha ricordato che il 70 % della popolazione è nato dopo l'imposizione dal blocco commerciale, economico e finanziario degli Stati Uniti contro Cuba. Si riferito al fatto che il blocco sfianca, in modo diretto e quotidiano il popolo e l'economia. Per questo il nemico lo ha imposto quasi mezzo secolo fa e oggi continua a sognare di imporci la sua volontà attraverso la forza, ha aggiunto.

Ringraziano per l'appoggio cubano ai bambini colpiti dal disastro Chernobil

28.7 – A Kiev, il presidente dell'Associazione di Amicizia Ucraina-Cuba, Viktor Pasak, ha ringraziato per l'assistenza medica offerta da Cuba ai bambini colpiti dal disastro di Chernobil, salutando il 54° anniversario dell'Assalto alla Caserma Moncada. Pasak ha sottolineato il gesto solidale di Cuba per aver accolto oltre 20.000 bambini ucraini nei 17 anni della durata del programma di assistenza ai colpiti dalla citata catastrofe, avvenuta nell'aprile 1986.